

Incontro di informazione e formazione - **Cadine (TN)**
1-2 ottobre 2022

Le vittime di guerre e conflitti ci interpellano

L'imperativo della costruzione di un nuovo ordine mondiale



La nuova fase del conflitto Russia – Ucraina iniziata il 24 febbraio di quest'anno con una violenta aggressione voluta dal regime di Putin, al potere dal 1999, si inserisce in un contesto storico caratterizzato dall'emersione negli ultimi decenni di situazioni di crisi sullo scenario internazionale in un processo di deterioramento della convivenza a livello mondiale. Pensiamo ad esempio alle guerre degli anni '90 nei Balcani e nella ex Jugoslavia, al genocidio nel Rwanda sviluppatosi dal mese di Aprile al mese di Luglio del 1994, alla persistente situazione di conflitto in Siria sorta a seguito degli eventi della Primavera Araba.

L'incontro di formazione, promosso nel solco della tradizione delle scuole della Rosa Bianca, si propone di sviluppare una riflessione sulle possibili prospettive di cambiamento in grado di promuovere processi reali di pacificazione nel contesto globale.

Programma

(gli aggiornamenti verranno resi disponibili sul sito www.rosabianca.org)

Prima sessione

Sabato 1 ottobre

Dalle ore 14.30 alle 18.30

Saluti della presidenza

*Introduce e coordina i lavori della sessione **Luisa Broli***

Inquadramento storico e geopolitico

Da un mondo bipolare all'espansione di contesti di crisi sulla scia di spinte espansionistiche, di interessi economici, di settarismi nazionalistici, etnici e confessionali.

Danilo Elia - *giornalista RAI*

Pace, Democrazia, Diritti Umani

La ricerca di nuovi principi e nuove regole a fondamento della convivenza nel contesto globale

Michele Nicoletti - *docente di Filosofia Politica presso l'Università di Trento*

La guerra in Ucraina e l'emersione delle interdipendenze nell'economia mondiale

Analisi dell'efficacia delle sanzioni e dell'impatto sulle popolazioni nel breve e nel lungo termine.

Carlo Benetti - *analista di scenari economici e finanziari*

TAVOLA ROTONDA

L'azione dal basso nei processi di cambiamento e la formazione di un nuovo pensiero comune al servizio dell'umanità: quali prospettive?

Il tema verrà affrontato a partire da alcune esperienze e testimonianze in uno spirito di ricerca di obiettivi e metodi comuni per il rafforzamento dell'efficacia storica dell'azione pacifica e non violenta e per l'affermazione del primato della persona di fronte ai poteri politici.

Modera Giovanni Lattarulo

Interventi:

Comunità vicine e solidali

L'azione associativa nel sostegno a collettività locali colpite dalla guerra – dai contesti interni alla Bosnia negli anni '90 all'Ucraina dei giorni nostri

Sara Villa - *volontaria*

Una sfida dei nostri tempi

La convivenza israelo-palestinese

Giorgio Gomel - *Rete Jcall Italia e Alliance for Middle East Peace*

Promuovere la pace con la costruzione di ponti

Educazione all'incontro: l'esperienza della scuola di arabo a Firenze

Haifa Alsakkaf - *Centro Internazionale Studenti Giorgio La Pira – Good World Citizen*

Progetto MEAN (Movimento Europeo di Azione Non Violenta)

La marcia dell'11 Luglio a Kiev per la costruzione della pace in Ucraina con gli Ucraini

Paolo Della Rocca - *MoVI (Movimento di Volontariato Italiano)*

DISCUSSIONE

SERATA ore 21.00

Proseguimento della discussione e caminetto

Seconda sessione

Domenica 2 ottobre

Dalle ore 9.30 alle 13.00

Introduce e coordina i lavori della sessione **Milena Mariani**

Donne per la pace in tempo di guerra

Pensieri e pratiche femministe oltre gli stupri, le violenze e le discriminazioni di ogni conflitto armato

Grazia Villa - *avvocata*

Le risorse ambientali ed energetiche come beni universali

La terra sta soffrendo e oggi più che mai chiama alla sostenibilità ed equità contro sfruttamento e appropriazione

Laura Vallaro – *Movimento “Fridays For Future”*

Le religioni di fronte ai conflitti

Le radici dei fondamentalismi, il connubio con il potere politico e le vie del dialogo e della conciliazione

Francesco Ghia - *docente di Filosofia Morale presso l'Università di Trento - Direttore Rivista “Il Margine”*

Educazione e pace: la “nostra” storia

Fulvio De Giorgi - *presidente della “Rosa Bianca” – docente di Educazione e Scienze Umane presso l'Università di Modena e Reggio Emilia*

Discussione

Sintesi dei lavori e prospettive per il futuro a cura della Presidenza.

La conclusione dei lavori è prevista per l'ora del pranzo